

	PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING	Cod Doc PG-31 Rev. 00 Data: 17/06/2024
---	--	--

Procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni

Attuazione D.LGS. 10 Marzo 2023, N. 24

riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali

(CD. Whistleblowing)

03				
02				
01				
00	Emissione	RSGI	CDA	17/06/2024
REV.	DESCRIZIONE	VERIFICATO	APPROVATO	DATA

Uniformemente al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che attua la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, relativo alla protezione di coloro che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, le disposizioni normative nazionali che ledono l'interesse pubblico (Decreto Whistleblowing) o l'integrità dell'organizzazione e di cui siano venute a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo **S.E.A. Ecologia s.r.l.** dispone un procedimento di ricezione, elaborazione e trattamento delle segnalazioni.

Chi può segnalare

La segnalazione può essere inoltrata da componenti di organi di vigilanza e controllo, dipendenti, ex dipendenti, personale candidato o in prova oltre a soci e partner, fornitori, collaboratori e consulenti. Nonostante sia accettata anche una segnalazione anonima è preferibile indicare l'identità del segnalante, al quale la normativa in vigore garantisce l'anonimato, al fine di facilitare la verifica della segnalazione stessa e dare riscontro a quest'ultimo delle conclusioni delle verifiche svolte.

Quando si può segnalare

- A rapporto che non sia ancora iniziato nel caso in cui le informazioni riguardanti le violazioni siano state acquisite in fase di selezione o prova.
- A rapporto ancora in corso
- A rapporto terminato nel caso in cui le informazioni siano state acquisite durante il rapporto stesso.

Cosa si può segnalare

Da premettere che non sono oggetto di segnalazione whistleblowing tutto ciò che è riferito esclusivamente al rapporto individuale di lavoro (discriminazioni, conflitti o vertenze lavorative per citare qualche esempio) in relazione alla gerarchia dell'organigramma societario. Detto ciò le segnalazioni possono avere ad oggetto solo informazioni riguardanti fatti (di qualsivoglia natura, anche meramente omissivi), riguardanti persone interne o esterne alla società, che possano integrare qualsiasi condotta che violi il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 23) adottato dalla Società stessa. Sulla base di fondati sospetti l'oggetto della segnalazione può riguardare anche condotte illecite o violazioni del Modello 231 non ancora concretizzate che il segnalante ritiene potrebbero essere commesse.

Contenuto della segnalazione

Al fine dell'ammissibilità è importante che ogni segnalazione sia il più possibile circostanziata e particolareggiata; a tal proposito è utile che vengano forniti documenti a sostegno della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione oltre a fornire gli estremi di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti. Ciò che è indispensabile ricordare è di:

- Fornire gli estremi identificativi del segnalante e un recapito per i successivi aggiornamenti
- Circostanziare il più precisamente possibile nel tempo e nel luogo l'episodio oggetto di segnalazione descrivendo con più particolari possibili i dettagli relativi alle informazioni in proprio possesso e le eventuali modalità con le quali si è venuti a conoscenza dei fatti segnalati.
- Estremi identificativi o altri elementi che consentano l'individuazione del soggetto cui ricollegare i fatti segnalati.

Gestione della segnalazione

Per gestire le segnalazioni interne S.E.A. Ecologia s.r.l. si appella al proprio Organismo di Vigilanza istituito nel rispetto del D.Lgs. 231/2001 e, in sua sostituzione, qualora la segnalazione lo riguardi, al Responsabile della funzione Legale. Le modalità di gestione delle segnalazioni sono esplicitate nella Procedura Whistleblowing alla cui lettura si rimanda. L'avviso di ricevimento della segnalazione verrà dato entro 7 giorni, entro 3 mesi da tale avviso invece si darà riscontro sul seguito che viene dato o intende dare alla segnalazione. L'operato di verifica e istruttoria del Gestore avverrà senza ingerenze e in piena libertà rimandando alle competenti funzioni aziendali le successive decisioni operative e disciplinari.

Canali di segnalazione interni

Raccomandata Postale

Per gestire le segnalazioni interne S.E.A. Ecologia s.r.l. si appella al proprio Organismo di Vigilanza istituito nel rispetto del D.Lgs. 231/2001 e, in sua sostituzione, qualora la segnalazione lo riguardi, al Responsabile della funzione Legale. Le modalità di gestione delle segnalazioni sono esplicitate nella Procedura Whistleblowing alla cui lettura si rimanda. L'avviso di ricevimento della segnalazione verrà dato entro 7 giorni, entro 3 mesi da tale avviso invece si darà riscontro sul seguito che viene dato o intende dare alla segnalazione. L'operato di verifica e istruttoria del Gestore avverrà senza ingerenze e in piena libertà rimandando alle competenti funzioni aziendali le successive decisioni operative e disciplinari.

La garanzia di riservatezza dell'identità del segnalante può essere raggiunta inserendo la segnalazione in due buste chiuse:

- Nella prima devono essere riportati i dati identificativi del segnalante accompagnati da una fotocopia del documento di riconoscimento
- Nella seconda andrà inclusa la descrizione dei fatti oggetto della segnalazione e gli eventuali documenti a supporto utilizzando, volendo, il "Modulo per la segnalazione whistleblowing" messo a disposizione dalla Società.

Le due buste andranno infine spedite utilizzando una terza busta chiusa recante all'esterno la dicitura "All'attenzione dell'Organismo di Vigilanza 231 – RISERVATA" e spedita tramite raccomandata postale all'indirizzo: S.E.A. Ecologia s.r.l. Via Giuseppe Mazzini 26, 89014 OPPIDO MAMERTINA -RC-

Verbalmente

Chiamando il numero XXXXXXXXXXXXX in dotazione esclusiva dell'Organo di Vigilanza. A chi abbia intenzione di segnalare è data facoltà di richiedere un incontro al gestore delle segnalazioni al fine di esporre di persona le informazioni in suo possesso. In questo caso il segnalante può inoltrare una richiesta di incontro all'Organismo di Vigilanza chiamando il numero XXXXXXXXXX o inoltrando una mail a 231@seaecologia.it. A prescindere dal tipo di richiesta il gestore sarà tenuto a documentare la ricezione della segnalazione dettagliando la conversazione tramite un resoconto che, una volta presentato al segnalante per eventuali rettifiche, dovrà essere controfirmato da quest'ultimo al quale rimarrà copia della segnalazione.

Canali di segnalazione esterni

L'inoltro di una segnalazione presso gli organi istituiti dall'ANAC è consentito soltanto nei casi espressamente previsti dal D.Lgs. n. 24/2023:

- Il canale interno, nonostante l'obbligo, non è attivo o in ogni modo non conforme a quanto previsto dal decreto in riferimento ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni in quanto non garantiscono la riservatezza del segnalante e degli altri soggetti coinvolti.
- Il gestore designato non ha dato seguito ad una segnalazione già inoltrata.
- Il segnalante ha fondati e comprovati motivi (non semplici illazioni) per ritenere che inoltrando una segnalazione interna a quest'ultima non sarebbe dato seguito o che potrebbe sfociare in un qualche tipo di ritorsione o che la violazione oggetto di segnalazione possa costituire un pericolo palese e imminente per il pubblico interesse.

Attraverso questo genere di canale le segnalazioni possono essere presentate tramite la piattaforma ANAC, oralmente attraverso operatore telefonico o tramite incontri diretti fissati entro un ragionevole termine al quale seguirà l'inserimento nella piattaforma della segnalazione da parte dell'operatore. Maggiori informazioni sul [servizio dedicato](#).

Tutela del segnalante

Nell'adesione a ciò che prevede la legge, S.E.A. Ecologia s.r.l. assicura la tutela del segnalante garantendo la riservatezza della sua identità e dei fatti oggetto di segnalazione dal momento della ricezione di quest'ultima. Sono vietati e, per quanto consentito dalla propria facoltà e poteri sanzionati, qualunque tipo di ritorsione o discriminazione nei confronti del segnalante, inclusi quelli omissivi anche solo tentati o minacciati, e tutti quelli rivolti a terzi connessi in ogni forma al segnalante. In caso il segnalante si ritenga vittima di uno di questi comportamenti è possibile segnalarlo tramite la piattaforma informatica dell'ANAC.

Trattamento dei dati personali

Durante processo di gestione delle segnalazioni i dati personali saranno trattati ottemperando la normativa vigente in materia (Regolamento EU 679/2016 e D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018).